

Numero di protocollo: 15176;
Data protocollazione: 10-05-2024;

PROVINCIA DI FERMO
Settore Ambiente
PEC: provincia.fm.ambiente@emarche.it

Oggetto: **Impresa ECO ELPIDIENSE s.r.l. – D.Lgs. 152/06 – Istanza di riesame e modifica AIA – Installazione di depurazione biologica (D8) e trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti situata in località Tenna – Porto Sant’Elpidio (FM). Contributo istruttorio ulteriori proposte di prescrizione.**

Con riferimento alla nota prot. 7207 del 24/04/2024 della Provincia di Fermo, acquisita al prot. 13335 del 24/04/2024, inerente la convocazione della conferenza dei servizi istruttorie indetta ai sensi dell’art. 29-quater comma 5 per la data del 07/05/2024, visto quanto concordato in sede di Conferenza (del 07/05/2024) per il riesame e la modifica AIA delle installazioni di depurazione biologica (D8) e trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti situata in località Tenna – Porto Sant’Elpidio (FM), si inoltra quanto concordato:

ULTERIORI PROPOSTE PRESCRIZIONI SCARICO IMPIANTO D8

- Lo scarico deve rispettare per i parametri BOD₅, COD, SST i valori limite di emissione (CONCENTRAZIONE E PERCENTUALE DI RIDUZIONE) di cui alla tabella 1 dell’allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per impianto con potenzialità superiore a 10.000 A.E.
- Lo scarico deve rispettare per i parametri Fosforo Totale e Azoto Totale i limiti di emissione (CONCENTRAZIONE) di cui alla tabella 2 dell’Allegato 5 alla parte terza del d.lgs 152/2006 per impianti con potenzialità compresa tra 10.000 e 100.000 A.E., intesi come media, su base annua (anno solare), degli autocontrolli e dei controlli fiscali.
- Ai sensi del punto 1.1. dell’allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il gestore deve garantire un numero minimo di autocontrolli allo scarico e delle acque in ingresso pari a 24 autocontrolli (sia in ingresso che in uscita) per i parametri di cui alle tabelle 1 e 2 (BOD, COD, SST, Azoto totale e Fosforo Totale). Per il controllo della conformità dei limiti indicati nelle tabelle 1 e 2 e di altri limiti vanno considerati i campioni medi ponderati nell’arco di 24 ore.
- Lo scarico finale deve essere conforme ai limiti di emissione in acque superficiali indicati nella tab. 3 dell’allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- Ai sensi di quanto previsto dalle lettere a) ed e) punto 1.1. dell’allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. devono essere garantiti da parte del gestore almeno numero 6 autocontrolli annuali (frequenza bimestrale) per tutti i parametri della Tabella 3 dell’allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo.
- Per la verifica dei livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili (BAT-AEL) per emissioni nell’acqua i campioni compositi potranno essere proporzionali al tempo vista la stabilità di portata in uscita all’impianto di trattamento D8.
- Ai sensi dell’art. 34 comma 2 delle NTA del vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche è obbligatoria l’installazione dell’autocampionatore automatico per prelievi medi sulle 24 ore sia in ingresso che in uscita impianto.
- Lo scarico finale deve essere conforme al limite richiamato all’allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 per il parametro Escherichia Coli pari a 5000 UFC/100 ml.
- Nel periodo che va dal 15 marzo al 30 settembre di ogni anno, lo scarico finale deve rispettare il limite

SEGNATURA: 0008139|13/05/2024|P_FMI|RP_FMI|ZAMBIA|9.10.34/2009/ZPA/2

SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI FERMO

- di 3000 UFC/100 ml per il parametro E. Coli.
- Ai sensi dell'art. 48 comma 5 delle NTA del vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche tutte le interruzioni temporanee devono essere accompagnate dall'attivazione delle procedure, degli accorgimenti tecnici e degli strumenti supplementari atti a limitare al minimo i tempi del ripristino del funzionamento dell'impianto, a mantenere in esercizio regolare la maggior parte delle funzioni depurative utilizzabili, ad evitare per quanto possibile il contatto degli inquinanti con le componenti ambientali e ad evitare per quanto possibile lo scarico di acque reflue non conformi ai limiti di emissione stabiliti dalla normativa vigente e dalle presenti NTA. È vietato il trattamento dei rifiuti fino al ripristino dell'efficienza depurativa.”
 - Ai sensi dell'art. 48 comma 10 delle NTA del vigente Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche la probabilità di guasti degli impianti di depurazione deve essere ridotta per quanto possibile preventivamente sul piano tecnologico, con adeguati controlli tecnici e con un adeguato programma di manutenzione.

MONITORAGGIO EMISSIONI ODORIGENE

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nel Decreto Direttoriale 28 Giugno 2023, n. 309 “Indirizzi per l'applicazione dell'art. 272-bis del D.Lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività”, ha previsto le modalità tecniche con le quali devono essere effettuati i monitoraggi di odori.

- Si propone di adeguare le attuali modalità di monitoraggio delle emissioni odorigene con le modalità tecniche descritte negli allegati del Decreto di cui sopra, mediante l'esecuzione di campagne quadrimestrali, finalizzate alla redazione dello studio di impatto olfattivo mediante simulazione di dispersione.
- Entro 6 mesi dal rilascio del Titolo, prima dell'avvio della prima campagna di monitoraggio, il Gestore dovrà trasmettere il Progetto di indagine ambientale finalizzato alla redazione dello studio di impatto olfattivo mediante simulazione di dispersione, secondo i requisiti previsti nell'Allegato A.1 del Decreto Direttoriale, che dovrà essere successivamente approvato, razionalizzato ed inserito all'interno del Piano di Monitoraggio e Controllo.
- Trascorsi tre anni dall'avvio delle campagne di misurazione in materia di emissioni odorigene, i dati relativi alle campagne di monitoraggio, dovranno essere trasmessi annualmente unitamente al Report del Piano di Monitoraggio e Controllo, come previsto dal p.to 13 dell'Allegato A.1 del Decreto, dovranno: “...omiss... essere presentati in una relazione contenente tutte le informazioni richieste nel presente documento, necessarie all'Autorità Competente per valutare lo studio stesso ...omiss... Alla relazione dovrà essere allegata una tabella riassuntiva dei dati in ingresso al modello e delle principali configurazioni modellistiche adottate.”

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Responsabile del Servizio Territoriale
Dott. Massimo Marcheggiani
Documento informatico firmato digitalmente.